



*"La fede nella risurrezione
ci apre alla comunione fraterna
oltre le soglie della morte ...".
(RdV 24)*



Oggi, 1 febbraio 2017, alle 9.30
nella comunità di Albano casa madre
è tornata alla casa del Padre la nostra sorella
ANNA MARIA SR FEDERICA CARLI
di 99 anni di età e 70 anni di vita religiosa

Gesù Buon Pastore ha consegnato al Padre la Pastorella più anziana della Congregazione. Sr Federica avrebbe compiuto cento anni nel prossimo agosto. Un cammino lungo e ricco di benedizioni del Signore, del quale, ora può cantare in pienezza col salmista: *"Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome"* (Sal 102).

Anna Maria nasce il 12 agosto 1917 a Rezzato (BS) ed è la quinta di otto figli. Viene battezzata il 18 agosto 1917, durante la prima guerra mondiale. Vive la sua infanzia, adolescenza e parte della giovinezza in una famiglia che la educa cristianamente e nella quale matura la sua scelta proprio agli albori della seconda guerra mondiale.

Entra in Congregazione il 30 giugno 1942 a Genzano (RM) ed è Anna Maria stessa che racconta: *"Sono entrata a Genzano nel 1942. Le difficoltà all'inizio furono molte e varie. Occupavo il tempo in diversi lavori manuali, per guadagnare il pane che durante la guerra era molto scarso"*. Tre anni dopo, il 29 maggio 1945, sempre a Genzano, viene ammessa al noviziato. Il 30 maggio 1946 emette la sua prima professione e prende il nome di sr Federica.

Viene mandata nella comunità di Massa Martana dove si dedica all'apostolato pastorale per pochissimo tempo, perché, sr Federica stessa racconta: *"Nell'aprile del 1946, il Primo Maestro, che era appena tornato dall'America, venne a visitarci e fra le cose ci disse che bisognava aprire una comunità in Brasile, sono stata scelta. E nel febbraio 1947, con altre due sorelle, sono partita per il Brasile per iniziare la prima casa all'estero"*.

Arriva in Brasile il 19 marzo 1947 e per 45 anni, dona la sua vita in questo paese che non ha mai smesso di ricordare e amare, anche dopo il suo ritorno in Italia nel 1992.

Dal 1947 al 1952 si trova a San Paolo – Vila Mariana, si occupa principalmente della beneficenza, per sostenere la nuova fondazione ed è anche incaricata dell'assistenza delle aspiranti e dell'economia della giovane comunità. È in questo tempo che il 30 maggio 1951 emette anche la sua Professione perpetua.

Di carattere forte e deciso, sr Federica, dimostra fin dall'inizio un grande amore verso la Congregazione e verso la sua vocazione che impara ad apprezzare sempre di più proprio

mentre si trova in Brasile. Ama la preghiera e svolge qualsiasi tipo di lavoro le viene richiesto, dalla sartoria alla direzione di una scuola.

Dal 1952 al 1957 in San Paolo – Jabaquara si spende instancabilmente per cercare beneficenza, attività che poi svolge in quasi tutte le comunità in cui vive nella sua missione in Brasile.

Dal 1957 al 1967, sr Federica vive in Centenário dove è anche superiora di comunità. Qui per sei anni è direttrice della nostra scuola. Dopo un tempo di vacanza passato in Italia, in cui aiuta anche nella sartoria in Albano Laziale (RM) e partecipa al primo Capitolo generale della Congregazione, rientra in San Paolo – Jabaquara come superiora della comunità fino al 1969.

Sr Federica, in seguito, viene mandata nella comunità di Brasilia e vi rimane per un ventennio, fino al 1989, come superiora ed economo; però non si limita ai servizi interni alla comunità, ma si dona con passione anche nella pastorale, specie nella visita alle famiglie più disagiate. In lei è forte il desiderio di tornare in Italia, ma sempre l'attrazione verso il Brasile ha il sopravvento. Per cui più volte rientra in Italia ma poi riparte per il Brasile.

Nell'ultimo ritorno in Brasile viene mandata a San Paolo – Alto da Lapa, nella casa provinciale, dove resta ancora per tre anni prima di rientrare definitivamente in Italia. Nel 1992 si inserisce nella comunità di casa madre ad Albano, e vi rimane fino alla conclusione della sua vita terrena, che avviene proprio oggi, per arresto cardio-respiratorio dovuta alla cardiopatia sclerotica di cui era affetta da oltre venti anni.

Gli ultimi giorni sr Federica, si dimostra molto più calma del solito ed anche disponibile alle cure che amorosamente le sorelle le offrono.

Dagli scritti della sua esperienza, soprattutto quella in Brasile, che ha segnato fortemente la sua vita, così si esprime: *“Per la Congregazione ho dato tutto, con l'aiuto di Gesù, per lo sviluppo delle Pastorelle; le energie, la capacità e la buona volontà per il bene delle sorelle. Gloria a Dio per il bene operato e perdono per ciò che non ho fatto per mancanza di coraggio”*.

Grazie sr Federica per la tua vita spesa per amore ed ora completamente avvolta nella misericordia divina. Intercedi per la nostra Congregazione, insieme alle Pastorelle che incontri in Cielo, specialmente in questo tempo di preparazione al prossimo Capitolo generale.

Sr Marta Finotelli
Superiora generale

Roma, 1 febbraio 2017
Vigilia della Presentazione del Signore